(a) Du can. li è da vedere il Du-Cange (a). Ne parla anche Landolfo senio. ge in Glossa re (b), Storico Milanese di questo Secolo, ma con qualche diffe-(b) Landul- renza, scrivendo, che a' tempi d'Eriberto Arcivescovo, Lex saneta, arque Mandarum novum & bonum e Cælo, ut fancti Viri af-1. 2. cap. 30. Seruerunt, omnibus Christianis tam fidelibus, quam infidelibus data est, dicens: Quatenus omnes homines secure ab hora prima Jovis usque ad primam horam diei Lunæ, cujuscumque culpæ forent. fua negotia agentes permanerent. Et quicumque hanc Legem offenderent, videlicet Treguam Dei, quæ misericordia Domini nostri Jesu Christi terris noviter apparuit: procul dubio in exsilio damnatus per aliqua tempora panam patiatur corpoream. At qui eamdem servaverit, ab omnium peccatorum vinculis Dei misericordia absolvatur. Fu saggiamente pensara e introdotta la Tregua di Dio da i Vescovi di Francia; ma Landolfo ci fa intendere, ch' essa era venuta dal Cielo, secondo il costume di que' tempi, ne' quali ogni pia istituzione si spacciava come miracolosa e mandata

Februarii trovandosi l'Augusto Corrado in Basilea, confermò con (c) Antique suo Diploma (c) tutti i beni e diritti del Monistero Pavese di S.

Italic. Dif Pietro in Coelo aureo.

## Anno di CRISTO MXXXIV. Indizione II. di BENEDETTO IX. Papa 2. di CORRADO II. Re di Germ. 11. Imperad. 8.

dal Cielo con qualche Rivelazione. In quest' Anno IX. Kalendas

S I credeva l'Imperador Corrado di avere in pugno il Regno della Borgogna, chiamato anche Arelatense, perchè Arles era una delle Città primarie d'esso. Ma Odone Duca di Sciampagna, mancando alle promesse, seguitò a signoreggiarne una pargna, mancando alle promesse, seguitò a signoreggiarne una pargna, vita Contracto de l'Augusto in Vita Contracto a ripigliar l'armi, e per non avervi più a tornadi Salici. Hermannus nare, raunò una potente Armata in Germania, e un'altra d'Ita-Contractus liani ordinò, che marciasse a quella volta. Expeditis Teutonicis in Chronico. E Italicis, Burgundiam acute adit. Teutones ex una parte, ex sigetertus altera Archiepiscopus Mediolanensis Heribertus, & ceteri Italici, ductu Huperti Comitis de Burgundia, usque Rhodanum sluvium convenerunt. Parla quì nominatamente Wippone di Eriberto Arcivessico di Milano, che andò come Capitano di quella spedizione secondo gli abusi di questi tempi. A tale impegno si può attribui-